

Recovery: Ance, subito procedure snelle per aprire cantieri

(ANSA) - ROMA, 04 MAR - È "urgente" velocizzare il processo autorizzativo "per sbloccare le opere e riuscire a utilizzare le risorse del Recovery Fund nei tempi previsti". Lo chiede il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in una nota in cui sottolinea come sia necessario "cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". "Mi sembra che il Ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti", afferma Buia. "La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non può essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si è riusciti a incidere". Bisogna avere "il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni", e l'auspicio del presidente dell'Ance è "che tutti i Ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinché si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che è la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund". (ANSA).

Recovery: Ance, subito procedure snelle per aprire cantieri =

(AGI) - Roma, 4 mar. - "È urgente velocizzare processo autorizzativo per sbloccare le opere e riuscire a utilizzare le risorse del Recovery Fund nei tempi previsti. Come Ance sostiene da tempo, il primo lavoro da fare per velocizzare e sbloccare la realizzazione di infrastrutture indispensabili per il bene sociale ed economico del Paese e cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". Lo sottolinea il presidente dell'associazione nazionale dei costruttori edili, Gabriele Buia, in una nota. (AGI)Mau (Segue)

Recovery: Ance, subito procedure snelle per aprire cantieri (2)=

(AGI) - Roma, 4 mar. - "Mi sembra", aggiunge, "che il ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti. La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non può essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si è riusciti a incidere".

Finora, ricorda Buia, "ci si è concentrati sulla fase di gara e sull'individuazione di opere da commissariare ma non sulle procedure a monte della gara nelle quali si annida il 70% dei ritardi. Occorre dunque avere il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni". Il presidente dell'Ance si augura dunque "che tutti i ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinché si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che è la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund". (AGI)Mau

RECOVERY: ANCE, SUBITO PROCEDURE SNELLE PER APRIRE CANTIERI =

Roma, 4 mar. (Adnkronos) - "Come Ance sostiene da tempo, il primo lavoro da fare per velocizzare e sbloccare la realizzazione di infrastrutture indispensabili per il bene sociale ed economico del Paese è cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". A sottolinearlo, in una nota, è il presidente Ance, Gabriele Buia. "Mi sembra che il Ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti". "La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non può essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si è riusciti a incidere".

Finora infatti, ricorda Buia, "ci si è concentrati sulla fase di gara e sull'individuazione di opere da commissariare ma non sulle procedure a monte della gara nelle quali si annida il 70% dei ritardi". "Occorre dunque avere il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni". Il Presidente Ance si augura dunque "che tutti i Ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinché si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che è la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund".

Infrastrutture, Ance: subito procedure snelle per aprire cantieri

"Bene Giovannini che sta lavorando in questa direzione"

Roma, 4 mar. (askanews) - "Come Ance sostiene da tempo, il primo lavoro da fare per velocizzare e sbloccare la realizzazione di infrastrutture indispensabili per il bene sociale ed economico del Paese è cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". Lo afferma in una nota il presidente Ance, Gabriele Buia. "Mi sembra - aggiunge - che il ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti".

"La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non può essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si è riusciti a incidere - aggiunge Buia -. Ci si è concentrati sulla fase di gara e sull'individuazione di opere da commissariare ma non sulle procedure a monte della gara nelle quali si annida il 70% dei ritardi".

"Occorre dunque avere il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni - conclude il presidente Ance augurandosi - che tutti i ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinché si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che è la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund".

(ECO) Recovery plan: Ance, subito procedure snelle per aprire i cantieri
Buia, bene il ministro Giovannini che lavora in questo senso

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 mar - "Come Ance sostiene da tempo, il primo lavoro da fare per velocizzare e sbloccare la realizzazione di infrastrutture indispensabili per il bene sociale ed economico del Paese e' cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". Cosi' il presidente dell'Ance, Gabriele Buia in una nota a commento di alcune dichiarazioni del ministro delle Infrastrutture e mobilita' sostenibili. "Mi sembra - aggiunge Buia - che il ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti. La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non puo' essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si e' riusciti a incidere". Finora infatti, ricorda Buia, "ci si e' concentrati sulla fase di gara e sull'individuazione di opere da commissariare ma non sulle procedure a monte della gara nelle quali si annida il 70% dei ritardi. Occorre dunque avere il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni". Il presidente dell'Ance si augura dunque "che tutti i ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinche' si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che e' la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund".

INFRASTRUTTURE: ANCE "SUBITO PROCEDURE SNELLE PER APRIRE CANTIERI"

ROMA (ITALPRESS) - "Come Ance sostiene da tempo, il primo lavoro da fare per velocizzare e sbloccare la realizzazione di infrastrutture indispensabili per il bene sociale ed economico del Paese e' cambiare radicalmente il processo decisionale della macchina pubblica". Cosi' il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. "Mi sembra che il ministro Giovannini stia lavorando proprio in questa direzione e di questo non possiamo che essere soddisfatti. La soluzione commissariale, infatti, nonostante sia a volte necessaria per far partire opere ferme ormai da troppo tempo non puo' essere l'unica strada possibile. Ci vogliono soluzioni strutturali e durature per problemi che sono atavici e sui quali finora non si e' riusciti a incidere", aggiunge.
(ITALPRESS) - (SEGUE).

INFRASTRUTTURE: ANCE "SUBITO PROCEDURE SNELLE PER APRIRE CANTIERI"-2-

Finora infatti, ricorda Buia, "ci si e' concentrati sulla fase di gara e sull'individuazione di opere da commissariare ma non sulle procedure a monte della gara nelle quali si annida il 70% dei ritardi. Occorre dunque avere il coraggio di tagliare passaggi inutili, eliminare sovrapposizioni di competenze e imporre tempi perentori per le decisioni". Il presidente dell'Ance si augura

dunque "che tutti i ministeri e le istituzioni competenti collaborino affinché si arrivi quanto prima a delineare un sistema decisionale rapido e efficiente, che è la vera svolta attesa dal Paese in vista del Recovery Fund".

(ITALPRESS).

ads/com